

IL CASO DELLA PLASTICA E MICROPLASTICA

I materiali plastici rappresentano il 60-80% dei rifiuti marini

Integrità meccanica e durata sono per molti prodotti plastici le proprietà più importanti. Ad ogni modo, queste proprietà costituiscono uno svantaggio nel momento in cui la plastica diventa un rifiuto, perchè non si biodegradano facilmente! Si stima che occorrono centinaia di anni prima che la plastica si degradi completamente nel mare.

Gli oggetti di plastica si frammentano gradualmente in pezzi sempre più piccoli, chiamati microplastiche (aventi un diametro inferiore ai 5mm). Le microplastiche entrano in mare direttamente tramite:

- Prodotti per l'igiene e la cura personale (per esempio: abrasivi)
- Vestiti lavati (per esempio: microfibrà di poliestere) o
- Piccole palline di resina, ovvero materiali industriali grezzi dei prodotti di plastica.

Questa "polvere di plastica" galleggiante viene ingerita da una grande varietà di organismi. Invisibile a occhio nudo, la microplastica si mescola con il plancton e non può semplicemente essere tirata fuori dagli oceani con un mestolo...